

Oggetto: FW: Bollettino Informativo - 03 aprile 2019 - notizie 5098-5117
Data: mercoledì 3 aprile 2019 17:58:50 Ora legale dell'Europa centrale
Da: Centro H Ferrara <info@centrohfe.it>

Da: Chiara Negrini <info@centrohfe.it>
Data: mercoledì 3 aprile 2019 17:54
Oggetto: Bollettino Informativo - 03 aprile 2019 - notizie 5098-5117



Bollettino Informativo mercoledì 03 aprile 2019

SOMMARIO

In evidenza:

- 5098_2019 - Home Care Premium (bonus disabili 1.050€) bando INPS 2019: domanda, requisiti e vantaggi.
- 5099_2019 - Disabilità, dieci anni di Convenzione Onu in Italia: i principi e le leggi
- 5100_2019 - Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2019
- 5101_2019 - Disabilità e reddito di cittadinanza

Sul nostro territorio e dintorni:

- 5102_2019 - Accoglienza persone disabili. A Cervia un "info day" sul turismo accessibile
- 5103_2019 - Incontri / Apriamo un mondo sul piano per la Salute e il Benessere di Ferrara e del Distretto Centro Nord
- 5104_2019 - Seminario "Aspetti innovativi e nuove proposte nella rete dei servizi per disabili: i Centri si raccontano"

Le altre notizie:

- 5105_2019 - Disabilità, Zoccano: sinergia governo-Inps per la crescita sociale del paese
- 5106_2019 - Famiglia e disabilità: dialoghi possibili
- 5107_2019 - La FISH e il reddito di cittadinanza: proprio non ci siamo!
- 5108_2019 - "Cinematismo", a Torino il cinema si tinge di blu
- 5109_2019 - La vittoria (teatrale) della non conformità
- 5110_2019 - Autismo, Milano, apre la stanza "magica" per i bimbi di periferia
- 5111_2019 - Vacanze pasquali, ponti e weekend fuori porta: appuntamenti e consigli per attività accessibili
- 5112_2019 - Bibione apripista del turismo accessibile
- 5113_2019 - Un mese senza pensieri: la proposta senior dell'hotel piu' accessibile d'Italia.

Le nostre rubriche:

- 5114_2019 - Domande e Risposte
 - 5115_2019 - Notizie tratte da RedattoreSociale
 - 5116_2019 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
 - 5117_2019 - Spazio Libri
-

5098_2019

Home Care Premium (bonus disabili 1.050€) bando INPS 2019: domanda, requisiti e vantaggi.

L'INPS ha pubblicato il bando per l'Home Care Premium 2019, il progetto con il quale l'Istituto punta a valorizzare l'assistenza per le persone disabili e non autosufficienti riconoscendo loro un contributo mensile a titolo di rimborso per le spese sostenute per l'assunzione di una badante per un massimo di 1.050,00€, elevabile - ma solo in determinate circostanze - a 1.250,00€.

Inoltre, il programma Home Care Premium 2019 riconosce ai beneficiari prestazioni integrative prestate dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) convenzionati con l'Inps.

Si tratta quindi di un'importante opportunità per i disabili, i quali beneficeranno di questi aiuti fino al 30 giugno 2022, così come per le loro famiglie che devono far fronte alle spese per l'assistenza dei loro familiari. Il bando per l'Home Care Premium 2019 ci svela i dettagli su requisiti e programma, così come i termini per fare domanda.

Chi può farne richiesta?

Al pari dei programmi Home Care Premium degli scorsi anni, anche per quello bandito per il 2019 possono fare domanda solamente i dipendenti o i pensionati del settore del pubblico impiego. Sono esclusi dalla possibilità di richiedere il bonus di 1.050€, quindi, i lavoratori del settore privato.

Non è necessario però che sia il dipendente del pubblico impiego ad essere disabile: qualora questo sia vivente, infatti, ne può fare richiesta anche in favore del coniuge (se non è intervenuta una sentenza di separazione), così come di un parente o di un affine entro il 1° grado (non c'è bisogno che siano conviventi).

È importante però che questi soggetti versino in una condizione di non autosufficienza per la presenza di una disabilità da media a molto grave.

Ma per quale motivo questa misura è riservata ai dipendenti pubblici? Semplice, perché sono loro stessi a finanziare il fondo dal quale lo Stato reperisce le risorse per il riconoscimento dell'Home Care Premium. Sulla loro retribuzione, infatti, lo Stato effettua una trattenuta diretta, obbligatoria e ulteriore rispetto all'ordinaria contribuzione, proprio per alimentare i fondi dedicati alla realizzazione di politiche di welfare.

A cosa si ha diritto?

Come anticipato, a coloro a cui viene riconosciuto il diritto all'Home Care Premium 2019 spetta un contributo economico del valore massimo di 1.050,00€ al mese come rimborso spese per i costi sostenuti per la badante assunta (ovviamente deve essere in regola e segnalata all'Inps) per assistere il disabile con gravissimo grado di invalidità.

Il contributo di 1.050,00€ scende progressivamente in base a due fattori:

- più è alto l'ISEE della famiglia che ne fa richiesta;
- più è basso il grado di invalidità del disabile per il quale se ne fa richiesta.

Dall'importo riconosciuto a titolo di Home Care Premium, inoltre, vengono detratte eventuali altre provvidenze riconosciute dall'Inps allo stesso disabile, così come l'indennità di accompagnamento.

Inoltre, il programma 2019 prevede una sperimentazione: viene riconosciuto un contributo tanto maggiore quanto più elevato è il bisogno assistenziale del disabile. Per coloro i quali saranno ammessi a questa fase sperimentale - ma solamente per quelli che per la prima volta saranno ammessi al programma - il beneficio economico mensile può salire fino a 1.250€ qualora il grado di disabilità sia gravissimo e l'ISEE non superi gli 8.000€.

Infine, oltre al contributo economico si ha diritto ad alcune prestazioni integrative erogate da aziende, strutture ospedaliere ed enti pubblici socio-assistenziali convenzionati con l'Inps; per queste prestazioni vale quanto detto in precedenza, ossia che il costo della prestazione rimborsato - che non può essere superiore ai 500,00€ al mese - dipende da ISEE e dal tipo e dalla gravità della disabilità.

Nel dettaglio, tra le prestazioni erogabili si segnalano:

- servizi professionali domiciliari resi da OSS, educatori professionali, psicologi, fisioterapisti, logopedisti;
- servizi e strutture a carattere extra domiciliare come ad esempio dei servizi integrativi che pur non essendo di natura sanitaria sono utili per la crescita delle capacità relazionali o cognitive del disabile;
- servizi di sollievo a favore del nucleo familiare così da aiutare i componenti al recupero delle energie psico-fisiche necessarie all'assistenza del beneficiario;
- trasferimento assistito del disabile (in casi di particolare necessità);
- servizio pasto e fornitura di supporti;
- percorsi di integrazione scolastica.

Come fare domanda?

L'Home Care Premium 2019 avrà - come da tradizione - durata triennale, precisamente dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2022. Il beneficio sarà riservato a soli 30.000 richiedenti, con la graduatoria finale - pubblicata il 28 maggio 2019 - stilata tenendo conto di gravità della disabilità, dell'ISEE e dell'età anagrafica del richiedente.

La domanda deve essere presentata in modalità telematica all'Inps tramite il servizio dedicato, accessibile utilizzando il proprio Pin Inps dispositivo. In alternativa si potrà presentare anche avvalendosi dei servizi offerti dai patronati.

L'invio non è ancora possibile: questo, infatti, partirà dalle 12:00 del 4 aprile prossimo, e ci sarà tempo fino al 30 aprile 2019. Così come per la domanda del reddito di cittadinanza, prima di richiedere l'accesso all'Home Care Premium 2019 bisogna aver presentato la DSU aggiornata ai fini ISEE.

Una volta pubblicata la graduatoria si potrà fare nuovamente domanda (dal 1° luglio 2019 al 31 gennaio 2022), con l'Inps che provvederà - il terzo giorno lavorativo di ogni mese - all'aggiornamento della graduatoria in base alle nuove istanze arrivate.

Fonte:

Money.it del 01.04.2019 - di Simone Micocci

5099_2019

Disabilità, dieci anni di Convenzione Onu in Italia: i principi e le leggi

ROMA – La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità è stata ratificata in Italia esattamente dieci anni fa. Ai principi introdotti e al modo in cui questi sono stati recepiti in questo decennio dalle leggi italiane è dedicato l'approfondimento settimanale del Giornale Radio Sociale.

La Convenzione, costituita da un preambolo e 50 articoli, rappresenta un importante risultato raggiunto dalla comunità internazionale in quanto strumento vincolante per gli Stati membri e occasione per dare piena e concreta attuazione al principio da tutti evocato del "Niente su di noi, senza di noi". Il documento non riconosce "nuovi" diritti alle persone con disabilità, ma intende promuovere, proteggere e assicurare a quest'ultime il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà, in applicazione dei principi generali di pari opportunità.

La Convenzione dispone che ogni Stato presenti un rapporto dettagliato sulle misure prese per adempiere ai propri obblighi e sui progressi conseguiti al riguardo. Con la legge 3 marzo 2009, contestualmente alla ratifica della Convenzione ONU, è stato costituito anche l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità con lo scopo di promuovere la piena integrazione delle persone con disabilità, in attuazione dei principi sanciti dalla Convenzione. In questo contesto sono stati elaborati e condivisi due Programmi d'azione che investono pressoché tutti gli ambiti di vita. Il primo Programma d'azione è rimasto praticamente inattuato come è stato denunciato alla Conferenza Nazionale sulla Disabilità nell'ottobre 2016. Nel 2017 è stato condiviso, elaborato e pubblicato il secondo Programma d'Azione. Ebbene, a quasi un anno e mezzo dalla pubblicazione, su circa 200 azioni specifiche ne sono state parzialmente attuate 3.

La Convenzione ONU ha introdotto un nuovo paradigma linguistico, superando l'espressione "diversamente abile". Grs Week propone le voci di Raffaella Cosentino, giornalista ed autrice, tra l'altro, del capitolo Disabilità del volume Parlare Civile, e di Giampiero Griffo, coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle persone con disabilità.

Fonte:

www.redattoresociale.it

5100_2019

Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2019

Di norma ogni anno vengono rivalutati, collegandoli agli indicatori dell'inflazione e del costo della vita, gli importi delle pensioni, assegni e indennità che vengono erogati agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordi e i relativi limiti reddituali previsti per alcune provvidenze economiche.

Per il 2019 importi delle provvidenze e limiti reddituali sono stati fissati dalla Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS con Circolare 27 dicembre 2018, n. 122 (allegato 2).

Per gli adeguamenti degli importi e dei limiti di reddito INPS si adegua alle indicazioni del decreto del 16 novembre 2018, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali. La percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2018 è confermata in misura pari a +1,1 (quella già applicata nelle provvidenze in via di erogazione). Stessa percentuale è applicata dal 1° gennaio 2019, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

Il sito Handylex.org come ogni anno fornisce una tabella con tutti gli importi aggiornati:

<http://www.handylex.org/news/2018/12/28/provvidenze-economiche-invalidi-ciechi-civili-e-sordi-importi-limiti-reddituali-per-il-2019>

Fonte:

www.handylex.org

5101_2019

Disabilità e reddito di cittadinanza

Il 17 gennaio il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni". Il decreto legge n. 4 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 gennaio 2019 ed è quindi in vigore dal giorno successivo. Sarà ora sottoposto all'esame del Parlamento (inizia il Senato) per la conversione in legge e le eventuali modificazioni.

Dei contenuti del decreto è stato dato ampio risalto da stampa e TV. L'intento qui è pertanto quello di approfondire gli aspetti che riguardano le persone con disabilità che, rispetto a questo intervento, nutrivano comprensibili aspettative a fronte di annunci che ora appaiono disattesi.

In premessa va subito precisato che il decreto legge n. 4/2019 non aumenta in alcun modo e in nessuna forma le pensioni o gli assegni di invalidità civile, cecità, sordità. I relativi trattamenti rimangono inalterati (285,66 euro al mese per il 2019).

Il sito Handylex.org analizza quale è l'impatto del sistema del reddito di cittadinanza sulle persone con disabilità. Per comprenderlo è necessario conoscere le premesse, gli strumenti e i meccanismi.

Tutti gli approfondimenti:

<http://www.handylex.org/news/2019/01/18/disabilita-e-reddito-di-cittadinanza>

Fonte:

www.handylex.org

5102_2019

Accoglienza persone disabili. A Cervia un "info day" sul turismo accessibile

Servizi igienici per persone disabili fuori misura e di difficile accesso, personale di sala che per le ordinazioni dei pasti si rivolge all'accompagnatore anziché al disabile stesso, per sapere cosa desidera mangiare. Sono due delle più comuni sviste in cui possono incappare le strutture ricettive quando si tratta di accogliere persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva. Di questo e molto altro si parlerà giovedì 4 aprile, dalle ore 9.30, alla Sala Malva di Cervia (via dei Papaveri 43, angolo via delle Rose) per l'info day su "Accoglienza di persone con disabilità e bisogni speciali nelle località turistiche e negli eventi".

Appuntamento promosso da Regione Emilia Romagna e Comune di Cervia con la collaborazione di Village for all, nell'ambito del Progetto Interregionale Zero Waste Blue Sport Events (che mira a massimizzare la sostenibilità e a ridurre l'impatto ambientale dei grandi eventi pubblici che richiamano ingenti masse di pubblico).

L'incontro, ad ingresso gratuito, affronterà tutte le tematiche legate all'ospitalità accessibile: le norme sulle barriere architettoniche e il mercato del turismo accessibile, le esigenze e regole di comportamento per quanto riguarda senior, famiglie con bimbi piccoli, disabilità motorie, sensoriali e cognitive, nonché gli errori più comuni da parte delle strutture ricettive.

Gli interventi teorici, a cura di Roberto Vitali di Village for all, saranno seguiti dalla visita di una struttura ricettiva specializzata in turismo accessibile (ore 12.30) e dal dibattito finale di rielaborazione dell'esperienza pratica (14.30) con l'intento di fornire a tutti i partecipanti i primi strumenti operativi per comprendere meglio un mercato che vale oggi 10 milioni di persone in Italia e 127 in Europa.

Fonte:

<http://www.cervianotizie.it/>

5103_2019

Incontri / Apriamo un mondo sul piano per la Salute e il Benessere di Ferrara e del Distretto Centro Nord

Siete invitati a partecipare a 4 incontri informativi su alcuni temi collegati al Piano di Zona.

I quattro incontri sono inseriti fra quelli organizzati dall'Urban Center del Comune di Ferrara il martedì dalle 17,30 alle 19,30.

Sono rivolti ai cittadini attraverso un approccio divulgativo, competente, senza essere "tecnicistico".

I cittadini partecipano anche con domande inviate prima agli esperti o attraverso la diretta facebook del singolo evento.

Gli incontri:

martedì 29 gennaio - Un mio familiare non è autosufficiente: come posso aiutarlo? Mi aiutate?

martedì 26 febbraio - Quando devo andare alla Cittadella San Rocco invece che a Cona?

martedì 26 marzo - Cuore e cervello: perchè il tempo è prezioso?

martedì 9 aprile - Il futuro della mia salute si costruisce nel presente: ci credo davvero?

Dove e quando:

URBAN CENTER (Ex Mof), Corso Isonzo 137 - Ferrara

Dalle ore 17.30 alle ore 19.30

Moderatore: Paolo Franceschini

Il pieghevole con tutti i dettagli dell'evento:

http://www.cronacacomune.it/media/uploads/allegati/44/pieghevole_incontri_2019_piani-della-salute.pdf

Fonte:

www.aspfe.it

5104_2019

Seminario "Aspetti innovativi e nuove proposte nella rete dei servizi per disabili: i Centri si raccontano"

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (Legge n. 18 del 2009), a cui le norme regionali sull'accreditamento socio sanitario si ispirano, pongono la persona con disabilità al centro di interventi individualizzati e flessibili, nel rispetto di una migliore qualità dell'assistenza e della cura.

Il seminario si pone l'obiettivo "di dar voce" agli operatori dei centri della provincia di Ferrara che si occupano di persone con disabilità, per condividere buone prassi operative sperimentate e di confrontarsi sulle procedure adottate nel rispetto del Sistema Qualità.

Si terrà presso l'Aula Magna dell'Ospedale di Cona il 10 maggio prossimo dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

L'evento è organizzato in convenzione con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Emilia Romagna O.A.S.E.R. E' prevista la partecipazione, in qualità di uditori, di familiari e rappresentanti di Associazioni relative all'argomento. Saranno riconosciuti crediti ECM per le figure sanitarie L'evento è organizzato in convenzione con l'Ordine Assistenti Sociali della Regione Emilia Romagna OASER.

Per partecipare al seminario è obbligatorio iscriversi entro il 30 aprile 2019.

L'iscrizione può essere effettuata per personale interno tramite sistema informatico WHR-Time GRU-RER Formazione;

per personale esterno tramite mail a: m.crestani@ausl.fe.it

Per informazioni:

Responsabile del Corso Dott.ssa Crestani M. Cristina tel. 0532 817543, cell. 3204369018

e-mail m.crestani@ausl.fe.it

5105_2019

Disabilita', Zoccano: sinergia governo-Inps per la crescita sociale del paese

ROMA. "Oggi vede finalmente la luce una sinergia importante tra il Governo e l'Inps che permette alla macchina dello Stato di funzionare come si deve e nell'interesse degli italiani". Così Vincenzo Zoccano, sottosegretario con delega alla disabilità, intervenendo al convegno su 'Inps e la tutela assistenziale dei minori'.

Il rappresentante pentastellato del governo sottolinea che "abbiamo il dovere di far venir meno lo stigma che ha avuto l'Inps, dobbiamo cambiare cultura e modo di lavorare a stretto contatto tra governo e INPS perché nell'Inps ho visto tanta professionalità e brava gente che sa quello che fa". Per migliorare l'azione dell'istituto guidato ora da Pasquale Tridico "serve un mandato forte, un mandato politico che deriva dalle politiche coraggiose che il governo fa e farà. La gente- prosegue Zoccano- ha bisogno di semplificazione. Il codice unico sulla disabilità non sarà l'ennesimo codice: abbiamo costruito negli anni innumerevoli leggi, anche ridondanti, bisogna coordinare questa selva di leggi per poter legiferare al meglio e dare servizi migliori. Lavoreremo insieme- conclude- per far crescere il Paese in termini sociali e umani, perché dove vive bene una persona con disabilità viviamo bene tutti". (DIRE)

Fonte:

Redattore Sociale del 02.04.2019

5106_2019

Famiglia e disabilità': dialoghi possibili

ROMA. «Questo seminario ha risposto alle nostre aspettative, non tanto per il numero dei presenti, quanto piuttosto per l'importanza dei temi che sono emersi dal confronto con le famiglie e con le persone con disabilità del territorio in cui operiamo»: così Eleonora Di Domenico, psicologa e psicoterapeuta di gruppo de L'incontro, servizio di supporto psicologico e psicoterapia fondato dalla Cooperativa Sociale romana Spes contra spem, commenta il seminario intitolato Famiglia e disabilità: dialoghi possibili, tenutosi qualche giorno fa a Roma, presso la Biblioteca Comunale Ennio Flaiano e organizzato da L'incontro stesso.

All'appuntamento hanno partecipato sia persone con disabilità e i loro familiari, sia operatori, psicologi e assistenti sociali che lavorano nell'ambito della disabilità. Dal tavolo dei relatori sono intervenuti Maria Romano, assessore alle Politiche Sociali del III Municipio di Roma; Luigi Vittorio Berliri, presidente di Spes contra spem e di Casa al Plurale, il Coordinamento delle Case Famiglia per persone con disabilità, minori in difficoltà e donne con bambini in situazioni di grave fragilità sociale a Roma e nel Lazio; Mariangela Rando, educatrice professionale e responsabile della Casa Famiglia per Persone con Disabilità Casablu; Elisabetta Centonze, psicologa e psicoterapeuta familiare; Chiaralisa Falco, psicologa e psicoterapeuta; e la già citata Eleonora Di Domenico. Dei principali temi sui quali si sono accessi i riflettori durante il seminario, abbiamo parlato con Elisabetta Centonze.

Nel corso dell'incontro si è parlato molto del ruolo centrale di fratelli e sorelle...

«È proprio così. Uno degli aspetti più rilevanti emersi dalle conversazioni con le famiglie presenti è stato infatti proprio la precocità con cui i fratelli e le sorelle "normodotati" vengono, anche inconsapevolmente, responsabilizzati dai propri genitori nei confronti del figlio con disabilità.

Si tratta di bambini e adolescenti che – accettino o meno tale ruolo con convinzione e amore – rischiano di sentirsi isolati dai propri coetanei e spinti a diventare rapidamente dei giovani adulti. Per altro è un meccanismo del tutto naturale, che aiuta i genitori a sentirsi supportati dal figlio nella cura del familiare con disabilità e che viene sviluppato insieme per aiutarsi e sostenersi a vicenda».

Altro tema centrale dell'incontro ha riguardato la difficoltà della persona con disabilità di svincolarsi dalla propria famiglia d'origine.

«Sì, perché molti genitori, soprattutto in età avanzata, hanno difficoltà a vedere il proprio figlio con disabilità andare a vivere in casa famiglia. Da una parte hanno paura che qualcun altro possa non essere in grado di prendersene cura quanto loro, dall'altra temono che sia il proprio figlio a non trovarsi bene in un ambiente differente, mostrando così una comprensibile difficoltà a delegare il proprio ruolo genitoriale. Eppure, in base alle testimonianze riportate durante il seminario, molti di questi genitori si sono accorti che in casa famiglia i propri figli sono riusciti a fare cose che prima non avevano mai fatto, che sono diventati più autonomi, più capaci, anche più socievoli. In sintesi, sono cresciuti.

Tutto sommato, questo aspetto fa capire quanto il genitore di una persona con disabilità non sia poi diverso da qualsiasi altro genitore: tutti hanno paura di vedere il proprio figlio andarsene di casa, ma è un passo che va fatto, per il bene di tutti».

Quale messaggio è arrivato dalle Istituzioni?

«Durante l'intervento di Maria Romano, assessore alle Politiche Sociali del III Municipio di Roma, si è parlato del ruolo delle Istituzioni e della Comunità in senso più ampio nei confronti di queste famiglie, che non devono sentirsi isolate in nessuno dei principali ambiti sociali, a partire dalla scuola.

Si è parlato anche del diritto alla scelta, da parte delle persone con disabilità che abbiano la volontà e i mezzi di continuare a vivere nella propria casa, a patto che si garantisca loro un'adeguata assistenza domiciliare. In questo caso, il ruolo delle Istituzioni è quello di garantire a queste persone il giusto supporto economico e burocratico». E da ultima, ma non ultima, l'importanza della prevenzione...

«Certamente. Quello riguardante la necessità di un intervento il più possibile precoce nei confronti delle famiglie

con disabilità è stato un altro tema fondamentale emerso dal dibattito. Purtroppo l'esperienza insegna che è più difficile aiutare ad uscire dal proprio isolamento quelle famiglie in cui la condizione di disagio si è ormai cristallizzata da anni, in cui dei genitori in età avanzata cambiano con fatica il loro modo di prendersi cura del proprio figlio ormai adulto.

È fondamentale – oggi che ci sono gli strumenti adeguati – prendere contatto precocemente con le famiglie più giovani del territorio che da pochissimo si sono trovate ad affrontare le difficoltà legate a crescere un figlio con disabilità. Ed è necessario che le Istituzioni, gli esperti e l'intera Comunità sostengano subito queste famiglie nel modo giusto affinché non si sentano isolate e soprattutto non si sentano diverse dalle altre famiglie». (S.B.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti:

lincontro@spesontraspem.it

Fonte:

Superando.it del 02.04.2019

5107_2019

La FISH e il reddito di cittadinanza: proprio non ci siamo!

«Il testo approvato, che ora è in attesa di pubblicazione, conserva le lacune e i limiti più volte da noi denunciati, nelle audizioni alla Camera e al Senato e nelle interlocuzioni istituzionali intrattenute in queste settimane, oltretutto sugli organi d'informazione»: così Vincenzo Falabella, presidente nazionale della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) commenta l'approvazione in seconda lettura al Senato del Decreto Legge su reddito e pensione di cittadinanza (l'originario Decreto 4/19), ciò che ha concluso il percorso legislativo di un provvedimento su cui la stessa FISH e in generale il movimento delle persone con disabilità avevano chiesto significativi emendamenti.

«Ai fini della concessione dell'erogazione del reddito e della pensione di cittadinanza – si legge in una nota diffusa dalla Federazione -, nonostante alcune correzioni minime “di bandiera”, il provvedimento continua ad essere meno vantaggioso per i nuclei in povertà assoluta con persone con disabilità rispetto agli altri. Continuano inoltre ad essere computate le provvidenze assistenziali quale reddito familiare, e continua ad essere pressoché ininfluenza la presenza di una persona con disabilità all'interno dei nuclei potenzialmente beneficiari delle nuove misure. Al di là, poi, dei gravi effetti pratici immediati, ancora una volta non si considera quello che è un elemento centrale nella costruzione delle politiche sociali, ovvero che troppo spesso la disabilità è causa di impoverimento e di conseguente esclusione sociale».

«Finché non vi sarà consapevolezza di queste correlazioni – annota a tal proposito Falabella – le politiche per l'inclusione sociale non potranno che essere fallimentari. Ed è con questa considerazione che affrontiamo il prossimo confronto, quello riguardante l'annunciato Codice Unico sulla Disabilità ritenuto centrale da questo Governo, ma su cui non vi sono – per ora – impegni di spesa».

Il riferimento di Falabella è segnatamente allo Schema di Legge Delega approvato dal Consiglio dei Ministri, che a breve arriverà alle Camere, formalizzando l'annunciato intento di redigere appunto «un Codice che razionalizzi e riveda tutta la normativa vigente in materia di disabilità».

«Si tratta – sottolinea il Presidente della FISH – di un obiettivo imponente che il Governo non potrà perseguire senza un confronto con le organizzazioni delle persone con disabilità, ma nemmeno senza accogliere pienamente i principi della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, senza quella consapevolezza che in questo caso è mancata, senza un adeguato investimento di risorse. Agiremo pertanto con propositiva determinazione già in sede di discussione della Legge Delega, per evitare che il tutto si risolva in un'ennesima occasione persa. Ci si augura quindi di incontrare in questo percorso la dovuta attenzione. Nel frattempo, però, non si può dimenticare che alla fine del 2017 è stato pubblicato il Secondo Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, mirato alla concreta attuazione della Convenzione ONU. A quella norma di indirizzo, inspiegabilmente in stallo, va data rapida attuazione, senza attendere il Codice dai tempi imponderabili». (S.B.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti:

ufficiostampa@fishonlus.it

5108_2019

"Cinematismo", a Torino il cinema si tinge di blu

La prima rassegna cinematografica italiana dedicata all'autismo e alla sindrome di Asperger, torna anche quest'anno per la sua XI edizione a colorare di blu, colore simbolo dell'autismo, la città di Torino con quattro giornate di cinema e incontri, dal 2 al 5 aprile al Cinema Lux, al Cinema Classico e al Cinema Massimo.

Torna a Torino "Cinematismo", la prima rassegna cinematografica italiana dedicata all'autismo e alla sindrome di Asperger: quattro giornate di cinema e incontri, dal 2 al 5 aprile al Cinema Lux, al Cinema Classico e al Cinema Massimo.

Il programma, che propone un'attenta selezione di pellicole tematiche provenienti da tutto il mondo, di cui cinque in anteprima nazionale, è curato da Marco Mastino e Ginevra Tomei e organizzato dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC), grazie alla collaborazione e al sostegno di Angsa Piemonte Onlus sez. di Torino, Gruppo Asperger Onlus, Anffas Onlus Torino, al sostegno di Angsa Biella Onlus, Omphalos e Fondazione CRT. Media partnership di Radio Energy. In allegato troverete l'immagine guida e il programma completo.

"Dopo dieci anni di attività è difficile trovare sempre pellicole nuove ed interessanti su un tema così specifico - commentano i curatori Marco Mastino e Ginevra Tomei - eppure anche quest'anno a cinematismo riusciremo a proporre titoli provenienti da tutto il mondo. Avremo modo di vedere film dal Marocco, dalla Turchia, dall'Irlanda, dalla Danimarca, passando per l'Uruguay. Questa "internazionalità espansa" ci permette di avere una piccola lente di ingrandimento che ci racconta l'autismo e come questo viene vissuto in realtà più o meno vicine a noi. Siamo, infine, molto contenti di poter ospitare due giovani registe che presenteranno i loro lavori. Speriamo che il pubblico sappia apprezzare sia i film che gli spunti di riflessione che da essi ne deriveranno perché per noi ogni proiezione, oltre che un momento di svago, resta anche un momento di confronto, conoscenza e scoperta".

Fonte:

Redattore Sociale del 01.04.2019

5109_2019

La vittoria (teatrale) della non conformità

ROMA – Un approfondimento su tre dei vincitori del Premio Ubu per il teatro 2018 – che "casualmente" sono un attore non vedente, una performer con osteogenesi imperfetta e una compagnia formata da persone disabili –, un'intervista ad Andrea Lanfry, che ora vuole conquistare la cima dell'Everest a dispetto di una meningite che nel 2015 gli ha portato via entrambe le gambe e sette dita delle mani, un servizio sull'Albergo Etico di Roma, un hotel che ha l'ambizione di formare e inserire nel mondo della ricettività turistica un numero crescente di persone disabili. E poi ancora: lo sport, il tempo libero e tanta cultura. È uscito il numero di marzo di "SuperAbile Inail", la rivista sui temi della disabilità pubblicata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e consultabile anche online.

Sono l'emblema di quanto di meglio il panorama teatrale italiano abbia saputo offrire lo scorso anno. Non a caso sono tra i vincitori, ex aequo, del Premio Ubu 2018, uno dei riconoscimenti più importanti per chi ha fatto dello stare sul palco il proprio mestiere. Sono Gianfranco Berardi (miglior attore, "Amleto take away" la sua ultima produzione), Chiara Bersani (nuova attrice/performer under 35 con il suo "Gentle Unicorn") e l'Accademia Arte della diversità - Teatro la Ribalta di Bolzano diretta da Antonio Viganò (premio speciale della giuria per il miglior progetto artistico). Ma sono anche, rispettivamente, un non vedente, una giovane con osteogenesi imperfetta e una compagnia formata da una decina di persone con disabilità cognitiva o disagio psichico. Segno che i tempi sono cambiati e che la bravura va al di là delle convenzioni o delle convinzioni teatrali. La parola ai protagonisti. "Nel 2018 ho conquistato la vetta del Monte Rosa, poi è stata la volta del vulcano Chimborazo, in Ecuador», e ora

sogna di scalare l'Everest. Andrea Lanfri, lucchese, classe 1986, prima che una meningite fulminante gli portasse via entrambe le gambe e sette dita delle mani era un appassionato di montagna, trekking e scalata. Dopo quel «piccolo intoppo», come lo chiama lui, «non ho mai pensato di lasciare l'arrampicata. Ci sono stati tanti fallimenti, anche per via della scarsa preparazione fisica, così ho messo da parte l'alpinismo per iniziare una nuova disciplina: l'atletica. Grazie a questo allenamento e alle protesi ho fatto ritorno alla roccia». Lanfri è anche autore dell'autobiografia "Voglio correre più veloce della meningite", scritta insieme a Giulia Puviani, ed è favorevole alle vaccinazioni.

Ma sul numero di marzo di "SuperAbile Inail" trovano posto anche la storia di Emanuele Mazzocchi, che dopo un infortunio sul lavoro e la carrozzina si è appassionato di fuoristrada, ha fatto un corso per diventare pilota paraplegico e sogna la Parigi-Dakar, la Carovana dello sport integrato (che girerà l'Italia per promuovere il calcio integrato) e il progetto "InSegniaCavallo", promosso dall'Acsi Lombardia per avvicinare i ragazzi sordi all'equitazione. Non mancano poi le illustrazioni di "Sensuability & Comics", concorso e mostra per abbattere gli stereotipi relativi a sessualità e disabilità a colpi di disegni. Spazio inoltre alle recensioni di libri, film e documentari. Senza dimenticare, infine, le nuove rubriche su app, hi-tech e mondo social, oltre all'ironia irriverente delle strisce di "Fabiola con l'acca". (mt)

Fonte:

www.redattoresociale.it

5110_2019

Autismo, Milano, apre la stanza "magica" per i bimbi di periferia

Stimolazione multisensoriale nella stanza "magica" per bimbi con disabilità intellettive.

Qualsiasi stanza può diventare "magica" con luci, proiezioni, musica, suoni, aromi e materiali smart che stimolano i cinque sensi per favorire l'interazione e l'apprendimento nei bambini con disabilità intellettive come l'autismo: questo grazie alla tecnologia "Magika", sviluppata dal Politecnico di Milano e applicata per la prima volta in un servizio educativo inclusivo realizzato in due scuole di Cornaredo nell'ambito del progetto LudoMi (Ludoteca "Smart" Multisensoriale per i bambini con disabilità della periferia Milanese) cofinanziato da Polisocial, il programma di impegno e responsabilità sociale dell'ateneo.

La Stanza Magica permette di svolgere attività di gioco e apprendimento coinvolgenti e stimolanti, programmabili e controllabili digitalmente, che possono essere attivate in modo interattivo attraverso gesti e movimenti nello spazio. Grazie a un tablet, i caregiver possono controllare e configurare ogni attività per personalizzare l'esperienza secondo le specifiche esigenze di ciascun bambino o gruppo di bimbi di cui si prendono cura.

L'iniziativa vuole colmare il divario che si è venuto a creare tra centro e periferie a causa della crescente riduzione delle ore di affiancamento dell'insegnante di sostegno nella scuola dell'obbligo e la carenza di centri di assistenza.

Fonte:

Agenzia ANSA del 02.04.2019

5111_2019

Vacanze pasquali, ponti e weekend fuori porta: appuntamenti e consigli per attività accessibili

Alcune proposte per trascorrere il tempo libero praticando sport, godendosi la natura o dedicandosi all'arte.

La primavera è ormai cominciata, e sono all'orizzonte le vacanze pasquali, oltre a qualche bel ponte. È il momento giusto, insomma, per concedersi una gita in mezzo alla natura, un giro turistico in città o un'ultima sciata di

stagione. Se non sapete ancora come passare questi giorni di relax e state cercando degli spunti interessanti, qui di seguito troverete diverse proposte, da quelle all'aria aperta a quelle di carattere culturale, nelle quali viene garantita l'accessibilità a persone con disabilità.

ATTIVITÀ SUL LAGO. Il Lago di Garda offre la possibilità di dedicarsi ad alcune attività outdoor accessibili a tutte le disabilità: motorie, cognitive e sensoriali. L'associazione e cooperativa Archè, con sede a Trento, organizza attività acquatiche accessibili come la vela, il sup surfing e il canottaggio adattato.

Per quanto riguarda la barca a vela, sono disponibili due tipologie di attività: vela cabinato e vela derive. La prima consiste in un'esperienza a bordo dell'imbarcazione Archè, che può ospitare fino a otto persone contemporaneamente ed è stata progettata per essere accessibile anche a persone in carrozzina o con ridotte capacità motorie. A bordo sono sempre presenti due skipper professionisti che garantiscono assistenza e sicurezza durante il tragitto. La barca è ormeggiata a Porto San Niccolò a Riva del Garda, e le gite su lago possono durare mezza giornata, tutto il giorno, o anche più giorni, pernottando in barca. La seconda attività invece prevede l'utilizzo di una deriva a vela accessibile a persone con ridotte capacità motorie. È possibile scegliere tra 4 barche a vela che si trovano presso il centro nautico Ekon, a San Cristoforo al Lago. Un'altra attività divertente è il SUP surfing, una variante del surf in cui si sta in piedi su una tavola e ci si muove sull'acqua utilizzando un'apposita pagaia per la propulsione. Questo sport è adatto a tutti per la sua semplicità ed è accessibile anche alle persone con disabilità intellettiva e sensoriale. Per questa attività è previsto il rimborso completo per i partecipanti minorenni con alcuni tipi di disabilità (autismo, psicosi infantile, paralisi cerebrale infantile, malattie rare), com'è previsto dalla provincia autonoma di Trento. Infine, l'associazione propone l'attività di canottaggio adattato, in cui si utilizzano delle barche dalla forma estremamente affusolata, nella quale gli atleti siedono su seggiolini fissi con schienale e cinture pettorali orientati verso poppa e usano dei remi per far muovere l'imbarcazione. Presso il Centro Nautico Ekon a San Cristoforo al Lago è a disposizione una barca da canottaggio, provvista di specifici stabilizzatori con galleggianti. Questa soluzione rende la barca adatta per le persone con ridotte capacità motorie, perché permette di eliminare qualsiasi rischio di ribaltamento e si può utilizzare anche in autonomia.

ATTIVITÀ IN MONTAGNA. Sebbene l'inverno sia terminato, è ancora possibile praticare delle attività sulla neve o godersi la bellezza della montagna in primavera. L'associazione Free rider termina il suo Ski Tour 2019 con l'ultima tappa che ha luogo a Madonna di Campiglio dal 5 al 7 aprile. In questi giorni vengono organizzati corsi di sci per persone con disabilità fisica.

Per chi invece volesse praticare lo sport di paraclimbing in autonomia, segnaliamo il luogo ideale per farlo: le placche di Baone ad Arco (Trentino) sono la prima falesia senza barriere al mondo. Questa parete naturale è attrezzata con mappa tattile, che permette anche ai non vedenti di conoscere lo sviluppo dei 6 itinerari di arrampicata, il numero e il tipo di anelli di sicurezza, e la difficoltà. Alla base della parete è presente una targhetta braille che fornisce indicazioni sui percorsi; inoltre l'area è dotata di parcheggio, servizi igienici e punti ristoro accessibili alle persone con disabilità.

Per chi invece avesse voglia di muoversi in bicicletta, la Fondazione per lo sport Silvia Rinaldi, ha avviato il progetto Outdoor 365, che consiste nella pratica di attività sportive accessibili nelle colline e montagne dell'Emilia-Romagna. In particolare per la stagione primaverile ed estiva, vengono organizzate delle escursioni guidate in mountain bike su itinerari accessibili. È possibile noleggiare handbike e mountain tandem a pedalata assistita, e ad ogni escursione sono presenti degli accompagnatori preaperti (qui il calendario delle escursioni previste per il 2019).

CITTÀ E VIAGGI. Per quanto riguarda viaggi e percorsi all'aria aperta, è interessante il progetto di turismo accessibile Camminacittà, un portale che presenta dei percorsi turistici accessibili a persone con ogni tipo di disabilità, e li descrive in modo che possano essere fruiti da tutti. I percorsi prevedono specialmente la visita di

città, monumenti e beni culturali all'interno della regione Lombardia (in particolare la zona di Como e della Brianza).

Per coloro che non si accontentano delle attività giornaliere, ma vogliono partire per un viaggio vero e proprio, l'Associazione Strabordo organizza dei viaggi di gruppo in tutto il mondo e di ogni genere. Il prossimo sarà alla scoperta dell'Andalusia, nel sud della Spagna, e la durata è di otto giorni, dal 27 aprile al 4 maggio. Gli itinerari sono accessibili alle persone con disabilità motoria e verificati nei dettagli, i partecipanti però devono viaggiare con un accompagnatore poiché Strabordo non fornisce assistenza.

ATTIVITÀ CULTURALI. Per chi preferisce dedicarsi ad attività di tipo culturale, come una giornata al museo, suggeriamo il portale online Accessibility, che fa parte del progetto MAPS (Musei accessibili per le persone sorde). L'obiettivo del progetto è quello di mappare i musei e i luoghi d'arte accessibili alle persone sorde in Italia, mettendo a loro disposizione tutte le informazioni necessarie. Nella homepage del sito è possibile cercare i musei o luoghi culturali accessibili alle persone sorde, italiane e straniere, sia digitando il nome di uno specifico museo sia impostando la ricerca per Città o Regione. Nel portale è presente anche la sezione "itinerari consigliati" in cui vengono proposti dei percorsi culturali e sociali pensati particolarmente per le persone con disabilità sensoriale. Un'altra opzione interessante è il Museo Tattile Statale Omero, situato ad Ancona. Questo è uno dei pochi musei tattili al mondo e permette di conoscere l'arte grazie all'uso delle mani, quindi di vedere attraverso il tatto. Il museo nasce con l'obiettivo di permettere ai non vedenti di esplorare l'arte in modo completo, ma anche di offrire uno spazio innovativo dove la percezione artistica passa attraverso suggestioni plurisensoriali extra visive.

PILOTI PER UN GIORNO. Per i più coraggiosi che vogliono provare l'ebbrezza di trovarsi ad alta quota, è possibile vivere un'esperienza gratuita di volo, accessibile a tutte le persone con disabilità motoria. Questa progetto nasce dall'iniziativa Pilota per un giorno, promossa dall'azienda Coloplast in collaborazione con WeFly Team, l'unica pattuglia aerea al mondo composta da piloti disabili. L'evento consiste in una giornata in cui le persone con disabilità possono volare a bordo di un ultraleggero insieme ai piloti, scegliendo la località più vicina al partecipante. Ulteriori informazioni consultabili al sito del progetto.
di Silvia Marzola

Fonte:

www.disabili.com

5112_2019

Bibione apripista del turismo accessibile

Attraverso un processo di certificazione ancora inedito in Italia la località guarda a un segmento di che in Europa interessa quasi 140 milioni di persone.

Rappresentano un esercito di dieci milioni di persone in Italia, 140 milioni in Europa, un miliardo nel mondo.

Sono persone affette da disabilità fisiche o mentali di tipo permanente o temporaneo. Persone con esigenze particolari che spesso si vedono negata la possibilità di trascorrere una vacanza a causa di una serie di ostacoli di accessibilità, non sempre e non solo di tipo strutturale.

Proprio a loro è rivolto "Bibione Destinazione Accessibile", il progetto che punta a fare della località balneare veneta la prima destinazione ad "accessibilità certificata".

"Vogliamo diventare una destinazione al cento per cento per tutti, per riuscire a rispondere al meglio alle esigenze di tutti i nostri visitatori", spiega la presidente del consorzio Bibione Live Giuliana Basso. "Quello dell'accessibilità è un settore turistico in forte crescita e rappresenta quindi una grande opportunità per Bibione, che per vocazione e strutture ha grandi potenzialità in relazione a questo tipo di offerta. Inoltre, dobbiamo

pensare che costruire una destinazione accessibile significa attrezzarla e organizzarla in maniera tale da renderla più fruibile e accogliente non solamente per i visitatori, ma per i residenti stessi che la abitano”.

Un progetto che si svilupperà nei prossimi due anni ma che darà i primi risultati già dalla prossima stagione grazie alla partnership di Village for all, operatore specializzato in turismo accessibile che guiderà passo dopo passo tutte le attività del processo di potenziamento dell'accessibilità, dalla formazione del personale al monitoraggio delle strutture ricettive.

“Un posizionamento strategico di questo tipo - ha spiegato Roberto Vitali, presidente di Village for all - richiede necessariamente investimenti e un percorso di crescita consapevole e a 360 gradi da parte di tutto il sistema turistico di Bibione, non solo dal punto di vista delle dotazioni delle strutture, ma anche della formazione del personale e del modo di comunicare l'accessibilità”.

Fonte:

GuidaViaggi del 01.04.2019

5113_2019

Un mese senza pensieri: la proposta senior dell'hotel piu' accessibile d'Italia.

ABANO TERME. L'invecchiamento porta con sé piccoli acciacchi e talvolta qualche limitazione della capacità di movimento. Tuttavia la gioia di vivere una vita attiva, la necessità di coltivare le proprie relazioni sociali, il diritto all'autonomia, al benessere e al piacere restano immutati. Proprio quando la disponibilità di tempo libero e le condizioni economiche dovrebbero consentire una maggiore libertà, le paure proprie o delle famiglie nonché l'inadeguatezza dei servizi disponibili, costringono molte persone a rinunciare a molti loro diritti, come quello di poter fare una bella vacanza in completa autonomia, in strutture non ghettizzate, frequentate da tutti e non riservate solo agli anziani.

Da questa considerazione nasce la proposta “Un mese senza pensieri”, ideata per i senior dall'Ermitage Bel Air Medical Hotel di Abano Terme (Pd), che anche quest'anno si è aggiudicato la palma di Miglior Albergo accessibile d'Italia e si presenta al via della stagione 2019 forte di 30 nuove camere attrezzate e senza barriere (che si aggiungono alle 25 esistenti) per le specifiche esigenze dei senior. Nato come albergo termale, dal 2011 l'Ermitage è medical hotel dotato di un proprio centro medico specialistico di riabilitazione e medicina fisica all'avanguardia e in grado di assicurare cura e prevenzione in vari ambiti: ortopedico, neurologico e linfologico.

Un mese senza pensieri.

Si tratta di pacchetti di un mese in uno degli alberghi più conosciuti e storici delle Terme Euganee, validi tutto l'anno, che permettono al senior ancora attivo non solo di poter supplire alla temporanea assenza di chi di solito gli fa compagnia e lo assiste, ma anche di proteggere la propria gioia di vivere in autonomia e sicurezza. Il soggiorno prolungato in un luogo sicuro e protetto (e, in caso di necessità, con la possibilità di avere un'assistenza medica e infermieristica individuale) gli permette di godere appieno del proprio diritto a vivere una vita attiva e autonoma, puntando al benessere, con relazioni sociali di qualità.

Vacanze salutari in autonomia.

I senior possono quindi trascorrere un ritemprante e salutare mese (o più) di vacanza e benessere nell'elegante albergo gestito da quattro generazioni dalla famiglia Maggia. Qui trovano un ambiente sicuro, data l'assistenza medico infermieristica sempre disponibile nelle ore diurne; protetto vista l'assenza di barriere architettoniche, sia in camera, che in piscina e nel centro benessere; inclusivo e non ghettizzante dato che nell'hotel convivono in modo armonioso clienti di tutte le età, giovani e meno giovani; stimolante dal punto di vista fisico con attività mirate in palestra o in piscina (seguite da professionisti della riabilitazione e della medicina fisica, ovvero laureati

in fisioterapia e scienze motorie) e dal punto di vista psicologico, con possibilità di instaurare nuove relazioni con gli altri ospiti, grazie alle molte attività di gruppo proposte. Inoltre hanno la comodità di trovare in un'unica struttura quanto serve alla loro tranquillità e al loro benessere: hotel, ristorante, terme, piscine, consulenza medico specialistica e su richiesta vari servizi, sia di ospitalità (Spa, estetica, parrucchiera, lavanderia) che di salute (consulenza medico specialistica in fisiatria, ortopedia, dietologia, neurologia, assistenza infermieristica individuale, fisioterapia e riabilitazione individuale sia in acqua che fuori).

Il costo del pacchetto (tutto compreso, il soggiorno minimo è di 4 settimane) è di 95 euro al giorno, 2.660 euro ogni 4 settimane. Il programma include 28 giorni in pensione completa, la visita medica di ammissione, l'assistenza medica di base, corsi quotidiani di ginnastica antalgica e Aqua Gym seguiti dai professionisti del Centro medico, libero accesso alle piscine e al percorso cardio-fitness, oltre ad alcuni benefit.

Fonte:

Altraeta.it del 01.04.2019

5114_2019

DOMANDE E RISPOSTE

104 in caso di separazione

DOMANDA

Sono mamma di una bambina disabile di quasi 3 anni avrei bisogno di una informazione.

Siccome mi sto separando da mia marito voglio sapere per i permessi della legge 104 se lui nè può sempre usufruire oppure no, io non lavoro e fino ad ora li prendeva lui.

RISPOSTA

Anche se vi separate lui continuerà a essere il papà di tua figlia, per cui con le attuali norme può usufruire dei permessi anche se non è più convivente con voi.

Fonte:

www.disabili.com

5115_2019

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it>

Turismo, in Romagna si studia maggiore accessibilità a disabili

L'ospitalità accessibile interessa un target di 10 milioni di persone in Italia e 127 in Europa. Come offrire servizi loro adeguati da parte della strutture ricettive e' oggetto dell'info day "Accoglienza di persone con disabilità e bisogni speciali

Autismo, Casellati: più sostegno, più diritti e meno discriminazioni

"Nessuno, tra coloro che sono colpiti da questa disfunzione neurologica, deve essere lasciato indietro. A loro e alle loro famiglie vanno garantite pari dignità e pieno godimento dei diritti e delle libertà fondamentali". Lo ha detto il Presidente del Senato Casellati...

Sostegno scolastico, stesso organico dello scorso anno: ricorso di Anief

Il Miur, con la nota sugli organici 2019/2020, non ha tenuto conto della recente sentenza del Tar Lazio, che lo obbligava ad attivare il numero di posti di sostegno in base alle effettive esigenze degli alunni disabili. I docenti di sostegno (di diritto) restano 100.080. Anief lancia il ricorso (gratuito) per docenti e famiglie

Disabilità, Zoccano: sinergia governo-Inps per la crescita sociale del paese

Il sottosegretario con delega alla disabilità, interviene al convegno su 'Inps e la tutela assistenziale dei minori'. "Oggi vede finalmente la luce una sinergia importante tra il Governo e l'Inps che permette alla macchina dello Stato di funzionare come si deve e nell'interesse degli italiani"

Diritto di riabilitazione, Aism: positivo l'incontro al ministero

Il ministro della Salute, Giulia Grillo, e la struttura tecnica del ministero hanno incontrato una delegazione dell'Associazione italiana sclerosi multipla

Torna #sfidautismo19, la campagna di raccolta fondi della Fia

Donazioni fino al 14 aprile con un SMS Solidale al 45589. Obiettivo migliorare la qualità della vita delle persone con sindrome dello spettro autistico e delle loro famiglie e sostenere la ricerca scientifica

A scuola "stanze magiche" per i bambini con disabilità intellettive

I bambini potranno giocare con luci, proiezioni, musica, suoni e aromi. Il progetto frutto della collaborazione del Politecnico di Milano, del Comune e di un gruppo di associazioni: inaugurate a Cornaredo

Cento taxi per i ragazzi del don Guanella: passeggiata nelle vie della capitale

Un successo la quarta edizione della passeggiata culturale promossa dall'associazione "Tutti Taxi per Amore" a Roma. Il presidente Salciccia: "Per questi ospiti straordinari, salire sulle nostre vetture è avvicinarsi alla normalità, essere come tutti gli altri"

Il Sant'Anastasia Uici presenta l'app "Loges vet evolution": innovativo sistema tattile

Mercoledì 10 aprile alle 16,30, il presidio di Sant'Anastasia, in provincia di Napoli, dell'Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti presenterà l'innovativo sistema tattile 'Loges - Vet - Evolution' (LVE), nei locali della Biblioteca G. Siani, luogo dove il dispositivo è stato impiantato per la prima volta

"Cinemautismo", a Torino il cinema si tinge di blu

La prima rassegna cinematografica italiana dedicata all'autismo e alla sindrome di Asperger, torna anche quest'anno per la sua XI edizione a colorare di blu, colore simbolo dell'autismo, la città di Torino con quattro giornate di cinema e incontri, dal 2 al 5 aprile al Cinema Lux, al Cinema Classico e al Cinema Massimo

"Informarsi, capire, votare": diritti e "istruzioni" per chi ha la sindrome di Down

Carlotta Leonori e Francesco Cadelano pubblicano per edizioni Erickson un libro che prende spunto dai Percorsi di educazione all'autonomia di Aipd. Attraverso attività e storie illustrate, i personaggi guida accompagneranno i lettori alla scoperta dei concetti fondamentali del mondo della politica

Disabilità, dieci anni di Convenzione Onu in Italia: i principi e le leggi

L'approfondimento settimanale del Giornale Radio Sociale fa il punto sull'applicazione in Italia dei principi della Convenzione, a dieci anni dalla sua ratifica: i principi e le leggi in cui questi sono stati tradotti

Special Olympics: cambieremo il mondo grazie ai giovani

I giochi mondiali estivi Special Olympics, disputati ad Abu Dhabi, si sono conclusi otto giorni fa con il rientro trionfante a Fiumicino della spedizione azzurra. Un successo inaspettato per gli atleti con disabilità intellettiva che hanno conquistato 107 medaglie (21 ori, 41 argenti e 45 bronzi)

Reddito di Cittadinanza, "conclusione infelice per la disabilità"

Per la Fish, "solo correzioni minime di bandiera", nel testo approvato al Senato. Falabella: "Il provvedimento continua ad essere meno vantaggioso per i nuclei in povertà assoluta con persone con disabilità rispetto agli altri"

La vittoria (teatrale) della non conformità

Nel numero di marzo di "SuperAbile Inail" un approfondimento su tre dei vincitori del Premio Ubu per il teatro 2018, un attore non vedente, una performer con osteogenesi imperfetta e una compagnia formata da persone disabili

"Defilè primavera-estate 2019": la moda sociale sfida il mercato

Sfila a Perugia la collezione di capi di abbigliamento e accessori decorati dalle persone con disabilità psichico-fisica accolte nella Comunità Capodarco di Perugia. Obiettivo: unire sociale e mercato. "L'emarginazione spesso è originata anche dall'esclusione dal processo economico"

Sanità, al Gemelli di Roma "una cicogna per la sclerosi multipla"

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs, uno dei 77 centri dedicati alla cura delle persone colpite da Sclerosi Multipla, premiata questa mattina a Milano nell'ambito di "Una cicogna per la Sclerosi multipla", progetto promosso da Onda

Sla, in Toscana 3,5 milioni per l'assistenza domiciliare

In arrivo alle Asl della Toscana oltre tre milioni e mezzo per le persone affette dalla sclerosi laterale amiotrofica. La cifra consentirà di assicurare per tutto il 2019 la prosecuzione degli interventi già avviati e da avviare per il sostegno all'assistenza domiciliare

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it

5116_2019

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- TAR Catania. Attuazione progetto individuale disabile (art. 14, L. 328) - Documenti; (03/04/2019- 280,19 Kb - 1 click) - PDF
- Comitato nazionale Bioetica. Salute mentale e assistenza psichiatrica in carcere - Documenti; (02/04/2019- 547,94 Kb - 29 click) - PDF
- Liguria. Linee indirizzo attività sanitarie e sociosanitarie - Norme regionali; (02/04/2019- 6.055,30 Kb - 1 click) - PDF

- La Costituzione aveva previsto il reddito di cittadinanza? - Documenti; (30/03/2019- 215,49 Kb - 9 click) - PDF
- Lazio. Regolamentazione affidamento familiare - Norme regionali; (29/03/2019- 244,34 Kb - 5 click) - PDF
- Rapporto sui ricoveri ospedalieri 2017 - Documenti; (29/03/2019- link esterno - 5 click) - PDF
- Consiglio di Stato su rapporto tra Pubblica Amministrazione e terzo settore - Documenti; (28/03/2019- 20,08 Kb - 7 click) - PDF
- Italia, Europa: i diritti fondamentali e la rotta dei migranti - Documenti; (28/03/2019- 1.175,31 Kb - 6 click) - PDF
- Marche. Norme in tema di cure palliative - Norme regionali; (28/03/2019- 319,86 Kb - 8 click) - PDF
- La valutazione della non autosufficienza - Documenti; (24/03/2019- 440,99 Kb - 80 click) - PDF
- Tutte le risorse 2019 del sociale - Documenti; (24/03/2019- link esterno - 65 click) - PDF
- Etnopsichiatria: una lezione agli studenti - Documenti; (23/03/2019- 41,19 Kb - 41 click) - PDF
- Marche. Autismo. Contributi famiglie 2019. Modalità presentazione domande - Norme regionali; (23/03/2019- 324,05 Kb - 31 click) - PDF
- Istat. Asili nido e servizi per prima infanzia (2016-17) - Documenti; (22/03/2019- 666,12 Kb - 24 click) - PDF
- Marche. Vita indipendente. Adesione sperimentazione nazionale 2018 - Norme regionali; (22/03/2019- 276,42 Kb - 31 click) - PDF
- Nel merito del regionalismo differenziato - Documenti; (22/03/2019- 445,20 Kb - 25 click) - PDF
- Lazio. Disabilità. Linee guida “dopo di noi” - Norme regionali; (21/03/2019- 453,42 Kb - 28 click) - PDF
- Lavoro o sfruttamento? L'inserimento dei migranti nelle Marche - Documenti; (20/03/2019- 13.394,21 Kb - 22 click) - PDF
- Quell'umanità perduta nella “guerra” ai migranti - Documenti; (20/03/2019- link esterno - 21 click) - PDF
- Cronache di ordinario razzismo (2018) - Documenti; (19/03/2019- 600,79 Kb - 15 click) - PDF
- Lavoro e disabilità. La decadenza dei tirocini - Documenti; (19/03/2019- link esterno - 80 click) - PDF
- ASUR Marche. Convenzionamento 2018 residenze protette anziani/demenze - Norme regionali; (18/03/2019- 752,28 Kb - 68 click) - PDF
- Lazio. Norme in materia di IPAB e di Aziende pubbliche servizi persona (ASP) - Norme regionali; (18/03/2019- 298,57 Kb - 23 click) - PDF
- Piemonte. Interventi a favore delle persone con disabilità - Norme regionali; (18/03/2019- 170,18 Kb - 22 click) - PDF
- Alunni con disabilità. L'inclusione riguarda tutti, anche chi “rompe”! - Documenti; (17/03/2019- link esterno - 33 click) - PDF
- Consiglio di Stato su criteri rilascio autorizzazione strutture sanitarie private - Giurisprudenza; (17/03/2019- 182,43 Kb - 51 click) - PDF
- Demenza. Le parole contano - Documenti; (17/03/2019- 299,94 Kb - 66 click) - PDF
- Italia Longeva. L'assistenza domiciliare integrata in Italia (2018) - Documenti; (17/03/2019- 7.076,17 Kb - 43 click) - PDF
- Le politiche dell'Unione Europea in tema di migrazione - Documenti; (17/03/2019- 446,13 Kb - 55 click) - PDF
- Marche. Proposta giunta requisiti accreditamento servizi sanitari e sociosanitari - Norme regionali; (17/03/2019- 10.570,67 Kb - 103 click) - PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>

5117_2019
SPAZIO LIBRI

Douglas Coupland

Eleanor Rigby

Milano, Frassinelli, 2005

Narrato in prima persona da Liz, disperatamente sola e che non si apprezza, questo bel romanzo racconta la mancanza di comunicazione e la ricerca di strategie per sopravvivere anche da soli. Ma in tutte le pagine ritroviamo anche la spinta al dialogo e all'apertura, ben tratteggiata anche dal bel ritratto del figlio, ritrovato dopo vent'anni e perduto per sempre dopo soli quattro mesi a causa della sclerosi multipla. Lui morirà ma questo sarà la spinta che permetterà a Liz di avviarsi verso un futuro incerto ma in cui non sarà più sola.

Adriana Belotti, Nunzia Coppedè, Edoardo Facchinetti

Il fiore oscuro

Dogliani (CN), Sensibili alle foglie, 2005

Tre storie raccontate direttamente da persone disabili che ripercorrono la loro vita e il cammino per la conquista di una sofferta autonomia che coinvolge anche la sfera sessuale.

Nicola Fanizzi

Lasciateci stare

Dogliani (CN), Sensibili alle foglie, 2004

Scritta circa trent'anni fa, questa autobiografia, che racconta di tanti anni passati in manicomio, può rappresentare un'occasione per vedere, attraverso gli occhi di chi ci è stato, le sofferenze e i vissuti dolorosi di tante persone dimenticate da tutti.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.it

Centro H - Informahandicap di Ferrara

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 - fax 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.it

Home Page: <http://suv.comune.fe.it/index.phtml?id=648>